

Riapre il Cimitero delle Fontanelle

“Un pezzo di storia restituito alla città”

di **MARIELLA PARMENDOLA**



➔ a pagina 2

Riapre il Cimitero delle Fontanelle

“Abbandonato per troppi anni”

di **MARIELLA PARMENDOLA**
e **PASQUALE RAICALDO**

Riaprirà, finalmente e per sempre. Torna a raccontarsi alla città e al mondo uno degli angoli più straordinari e intriganti di Napoli, il Cimitero delle Fontanelle, l'antica cava di tufo che a lungo è stata un ossario, ospitando per secoli i resti - oggi sono circa 40 mila - di chi non poteva permettersi una degna sepoltura e di una parte consistente delle vittime, più di 250 mila, della peste che colpì Napoli nel 1656. Sabato 18 aprile il simbolico taglio del nastro: ci saranno il sindaco Gaetano Manfredi e l'arcivescovo di Napoli, don Mimmo Battaglia, ma ci sarà soprattutto la comunità del rione Sanità. Perché il cimitero, legato al celebre rito delle “pezzentelle”, la cura di un cittadino di un'anima “abbandonata” in cambio di protezione, è visceralmente legato a questa fetta di città che, non a caso, ha saputo rimboccarsi le maniche. Così ieri, a Palazzo San Giacomo, a molti dei ragazzi della Co-

operativa La Paranza, già protagonisti del rilancio delle catacombe, brillavano gli occhi durante l'affollata presentazione del progetto di valorizzazione del sito, nell'ambito di un partenariato speciale pubblico-privato con il Comune. E saranno proprio loro, i cittadini del rione, a marciare - il 18 aprile alle 9 - da largo Totò fino al Cimitero:

scuole e parrocchie, associazioni e privati, per “aprire” simbolicamente il bene tanto atteso. Sarà accessibile tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalle 10 alle 18, previa prenotazione (il sito è www.cimiterodellefontanelle.it, di 8 euro il costo del ticket ordinario, ingresso gratuito per i residenti della II municipalità e, naturalmente, per quelli del Rione Sanità). Un'ora - il lunedì e il venerdì - è dedicata all'ingresso gratuito dei fedeli (dalle 9 alle 10), riservato alla zona di preghiera con la presenza dei giovani della cooperativa. Di «punto di arrivo dal forte valore simbolico per la città e la nostra amministrazione» parla, con orgoglio, il sindaco Manfredi. «Sin dall'insediamento - dice - abbiamo lavorato affinché il

sito, per troppi anni abbandonato e poi chiuso per mancata manutenzione, potesse svelarsi di nuovo ai napoletani e a milioni di turisti. Viene sperimentato, con lo strumento del partenariato pubblico-privato, un modello di gestione che valorizza il Cimitero, ne rispetta le diverse vocazioni e crea sviluppo sul territorio. L'intero rione ne beneficerà, sono in programma iniziative di rifacimento delle strade e una nuova rete di trasporti che renderanno la zona più accessibile». Il Cimitero si ripresenterà rinnovato nell'aspetto, più accessibile e accogliente. Protagonisti ancora una volta i giovani della cooperativa La Paranza. «Questo è il risultato più importante costruito dalla nostra cooperativa in vent'anni, la comunità che è stata la prima protagonista del processo di cura e valorizzazione del sito», sottolinea entusiasta la presidente Susy Galeone. E per far rinascere il Cimitero la cooperativa ha investito 640 mila euro di risorse private: una metà è arrivata dalla **Fondazione con Il Sud**, l'altra dalla **Fondazione di Comunità San Gen-**

sito, per troppi anni abbandonato e poi chiuso per mancata manutenzione, potesse svelarsi di nuovo ai napoletani e a milioni di turisti. Viene sperimentato, con lo strumento del partenariato pubblico-privato, un modello di gestione che valorizza il Cimitero, ne rispetta le diverse vocazioni e crea sviluppo sul territorio. L'intero rione ne beneficerà, sono in programma iniziative di rifacimento delle strade e una nuova rete di trasporti che renderanno la zona più accessibile». Il Cimitero si ripresenterà rinnovato nell'aspetto, più accessibile e accogliente. Protagonisti ancora una volta i giovani della cooperativa La Paranza. «Questo è il risultato più importante costruito dalla nostra cooperativa in vent'anni, la comunità che è stata la prima protagonista del processo di cura e valorizzazione del sito», sottolinea entusiasta la presidente Susy Galeone. E per far rinascere il Cimitero la cooperativa ha investito 640 mila euro di risorse private: una metà è arrivata dalla **Fondazione con Il Sud**, l'altra dalla **Fondazione di Comunità San Gen-**



naro. Il Comune ha finanziato la messa in sicurezza, per un totale di 200 mila euro. E per rafforzare la tutela del culto delle anime del purgatorio è stato istituito un comitato scientifico: lo presiede la storica dell'arte Francesca Ami-

rante. E infine: venti giovani della Sanità, età compresa tra i 16 e i 35 anni sono stati formati alla cura, all'accoglienza e alla gestione del patrimonio culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 18 la marcia al Rione Sanità per la restituzione del sito a turisti e cittadini
La coop La Paranza protagonista del recupero



➔ Una immagine del Cimitero delle Fontanelle: l'accesso sarà consentito tutti i giorni tranne il mercoledì

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688-ITOMBX